



EDITORIALE: AGENTI MORTI NELL'ADEMPIMENTO DEL LORO DOVERE	pag. 02
DISABILI, UNA QUOTIDIANITA' DI DIRITTI NEGATI	pag. 03
NELLA TERRE DELLE JANARE	pag. 04
AUMENTA LO SPACCIO DI DROGA, DIFENDIAMO I NOSTRI GIOVANI	pag. 05
LA LEGGE E' UGUALE PER TUTTI?	pag. 06
CRISI FINANZIARIA: RIVITALIZZARE L'ECONOMIA ABBASSANDO LE TASSE	pag. 07
REPORTAGE DA CUBA	pag. 08
STRADE INSANGUINATE: NIENTE PATENTE A DROGATI E UBRIACHI	pag. 10
LETTERA APERTA ALLA MINISTRA MARA CARFAGNA	pag. 11
INCONTRO CON GIOVANNI POGGI	pag. 12
ASSOCIAZIONE A.d.P. ("amici della polizia")	pag. 14
AMICI DELLA POLIZIA	pag. 15
PICCOLI COMUNI A RISCHIO SCOMPARSA	pag. 16
SI RINNOVANO I CONTRATTI MA CI SI DIMENTICA DEI PENSIONATI	pag. 17
ATTUALITA' E CURIOSITA' IN BREVE	pag. 18
NOTIZIE UTILI	pag. 20
POESIE DI ANTONIO DE IASI	pag. 24
POESIE DI BRUNO ROMBI	pag. 25
L'ESPERTO RISPONDE	pag. 26
MEDICO RISPONDE	pag. 27
INCONTRO CON ALAIN ELKANN	pag. 28
NON SAPEVO CHE....	pag. 30



IL GIORNALE DI POLIZIA

Anno V - Numero 8 - NOVEMBRE 2008

Poste Italiane Spa - Sped. in abb. postale - D.L.353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB Milano.

IL GIORNALE DI POLIZIA

Organo Ufficiale A.d.P. e S.F.P.P.

Autorizzazione Tribunale di Milano - n° 160 del 15/03/2004

EDITORIALE FIM SERVICE

via Milano 14/H - (c.p. n°100) - 20064 Gorgonzola (MI)

P.I.: 09686580151 - info@fimservice.it

Registro delle imprese di Milano n. 293524

Registro ditte n.1309137 del 5.06.1989

Ufficio abbonamenti:

Tel.: 02.95.16.912 (10 linee r.a.)

www.adppolizia.com - www.fimservice.it

Direttore Responsabile:

Francesco Inzitari (f.inzitari@fimservice.it)

Direttore Editoriale:

Antonio de Lieto

Redazione:

Anna Patemastro

Rosa De Stefano

Saturnino Oreste

Giovanni De Lieto

Laura Lanzerotto

Graphic Designer:

Claudia Cisari

Fotografo:

Tiberio Mavrici

Stampa:

FAENZA INDUSTRIE GRAFICHE

Via Vittime Civili di Guerra, 35

48018 FAENZA (RA)

La pubblicazione è l'Organo Ufficiale ADP Amici della Polizia via Alba, 25/B - 00182 ROMA -
Tel.: 0645546138 - Cell 3356166931

Prezzo di copertina è di 6,67 euro + contributo stampa libero.

Gli addetti alla diffusione, gli agenti procacciatori e mandatarci non appartengono alla Polizia di Stato e non possono qualificarsi come tali.

Gli abbonati ai quali, a causa di disguidi postali, non venissero regolarmente recapitati i numeri della rivista, sono invitati a fornire segnalazione all'Ufficio Abbonamenti.

L'abbonamento ha la durata di mesi 12 a partire dalla data di pagamento. E' gradita la disdetta anticipata, per motivi organizzativi, con alcuni giorni prima della data di scadenza.

L'editore informa che la pubblicazione attempora a quanto dispone il D.L. 50/92 del 15/01/92 sul diritto di recesso da notificare, in forma scritta, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della presente opera.

Nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, si assicura che i dati personali vengono trattati con la riservatezza prevista dalle legislazione in vigore.

Il cliente potrà quindi esercitare i diritti previsti dal decreto, tra i quali, cancellazione, aggiornamento, rettifica e integrazione.

AGENTI MORTI NELL'ADEMPIMENTO DEL LORO DOVERE: IL LORO SACRIFICIO NON DEVE ESSERE VANO.

Il 26 settembre u.s. è stata una giornata di dolore per la Polizia di Stato. L'intervento della Polizia all'interno di un appartamento a Genova è stato fatale per l'operatore di Polizia Daniele Macciantelli, accoltellato all'addome nel corso dell'intervento. Ricoverato in Ospedale non sopravviveva all'intervento chirurgico. Nella mattinata dello stesso giorno, un'altra noti-

zia "nera" giungeva da Caserta.

Durante un inseguimento, ad una autovettura che non si era fermata ad un posto di controllo, (il cui conducente un contrabbandiere di sigarette, si costituiva il giorno dopo ai carabinieri di Giugliano.

A suo dire non si era fermato perché l'auto era sprovvista di assicurazione e non aveva la patente di guida), la pattuglia con a bordo tre agenti finiva fuori strada. Francesco Alighieri di 41 anni e Gabriele Rossi di 32 anni, trasportati all'ospedale in gravi condizioni, venivano a mancare ai propri cari uno dopo l'altro a distanza di poche ore.

Gli agenti deceduti erano parte del contingente di rinforzo mandato nel Casertano, a contrastare l'emergenza criminalità, riesplora con sette morti ammazzati, fra cui sei extracomunitari. Solidarietà alle famiglie ed alla Polizia di Stato, è stata espressa dall'Associazione "Amici della Polizia".

Gli Agenti morti nell'adempimento del loro dovere, hanno dimostrato spirito di servizio e senso del dovere, ed hanno pagato con la vita il loro ruolo di tutori della legalità e di servitori dello Stato.

E' dovere delle istituzioni far sì che il loro sacrificio non sia vano. Lo Stato deve imporre la legalità, ed annientare i gruppi camorristici e criminali e garantire ai cittadini ordine e sicurezza.

I cittadini possono guardare con fiducia alla Polizia di Stato ed alle Forze dell'Ordine, che sono la garanzia di libertà, ed il comportamento dei loro uomini e delle loro donne, devono destare l'ammirazione di tutti.



Segretario Nazionale A.D.P.
Antonio de Lieto



DISABILI, UNA QUOTIDIANITÀ DI DIRITTI NEGATI.

La scarsa attenzione che il nostro Paese pone verso il problema dei disabili non fa onore alla tradizionale civiltà e solidarietà che caratterizza da sempre il popolo italiano. Storie di ordinaria mortificazione, storie che si assomigliano e che sono sovrapponibili una all'altra: una quotidianità fatta di barriere architettoniche, di difficoltà per viaggiare, di difficoltà per accedere a un lavoro ed anche per uscire di casa, per mancanza di

situazione che mortifica chi già è meno fortunato. È necessario imporre l'abbattimento di qualsiasi barriera architettonica quale condizione indispensabile in qualsiasi attività, sia essa commerciale, culturale o di qualsiasi altra natura, e il buon esempio dovrebbe venire proprio dagli uffici pubblici non sempre facilmente accessibili ai disabili. Introdurre norme che impediscano l'aggiramento del collocamento obbligatorio dei disabili, un maggior rispetto quindi per i

diritti di questi cittadini che devono essere posti nelle condizioni, nei limiti del possibile, di essere autosufficienti, di sentirsi a loro agio e non un fastidioso peso. A questa pesantissima situazione si deve aggiungere l'indecente importo delle pensioni di invalidità che ammontano solo a 246,72 euro, ovvero 8 euro e 11 centesimi al giorno e non sembra che vi sia alcuna intenzione di aumentare questa miseria che costringe tanti disabili a privarsi di tutto non avendo il supporto familiare. Il Governo deve far fronte a tante emergenze, ma questa emergenza che riguarda il rispetto delle persone, la dignità umana, non meriterebbe forse di essere affrontata con lo stesso piglio che ha caratterizzato la vicenda Alitalia o l'immondizia di Napoli? I diversamente abili e le loro famiglie hanno diritto a un segnale forte e concreto di vicinanza da parte dello Stato e di tutte le Istituzioni. Non possono più aspettare. Rispettare i diritti dei disabili è un dovere delle



adeguate strutture che agevolino l'accesso in strada di disabili in carrozzina. Disabili che non possono accedere ad una sala cinematografica, ad una mostra o addirittura che non possono accedere a uffici pubblici, che hanno difficoltà a godere delle ferie o dei momenti di svago. Una situazione vergognosa che dovrebbe consigliare una forte azione del Governo, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di tutte le Istituzioni, a tutti i livelli, per porre fine a questa

Istituzioni e di tutti i cittadini.

Luigi FERONE
Consigliere Regionale
Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia



Nella terra delle janare.

Viaggio nell'Irpinia segreta, tra leggende, magia e misteri. Di Antonio Emanuele Piedimonte

Janare, streghe, inciarmatrici, fattucchiere, fate; incantatrici, ma anche arcaiche divinità e terribili demoni femminili: un viaggio contemporaneo sulle tracce misteriche del passato, tra quello che è sopravvissuto ai danni del tempo e degli uomini. Questo libro è uno scavo tra vecchi racconti scritti e orali, testimonianze, libri, articoli e materiali vari dai quali sono emerse antiche leggende, storie e tradizioni, fiabe magiche e cronache curiose e molti di quelli che oggi si definiscono X-files. Il risultato è un vademecum per guardare con occhi diversi l'Irpinia, il più

appartato e misterioso tra i cantoni della Campania segreta. Il volume è una sorta di "percorso iniziatico" che non offre soluzioni ma vuole suscitare nuove domande e desideri, magari quello di mettersi in auto per andare a scoprire i 119 paesi irpini, tra paesaggi lunari,



luoghi e fenomeni misteriosi. Dall'inspiegabile teschio che si scorge nell'occhio della statua della Madonna di San Pompilio (che ha ispirato l'immagine di copertina) alla mummia di "Zi' Vicenzo" a Bonito, passando per il castello del principe Carlo Gesualdo, le vestigia dell'antica Gonza, l'infernale angolo della Mefite, l'insostenibile sguardo di Mamma Schiavona - ai piedi della quale si apre l'orto segreto di Virgilio Mago a Montevergine - e il mitico drago di Volturara. Sulle tracce di santi, diavoli, angeli, orchi, fantasmi, lupi mannari, anime del Purgatorio e molto altro. Un pretesto in più per passeggiare tra le rovine di un passato avvolgente che cela arcaici messaggi e nessi da svelare seguendo le strade del simbolo e del mito, fino a lambire la soglia di quei luoghi junghiani "dove non si rimanda a cose

note". Antonio Emanuele PIEDIMONTE, Napoletano, 44 anni, giornalista professionista, saggista e fotografo ha scritto per i principali quotidiani e periodici italiani, attualmente è il responsabile della Redazione Campana di "City", il quotidiano gratuito del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. Nel Suo libro per conto di "



Corriere. Quotidiano dell'Irpinia " edizioni Intra Moenia finito di stampare nel novembre 2007 presso Cangiano Grafica S.R.L. di Napoli, Libro di 215 pagine dal titolo : NELLA TERRA DELLE JANARE viaggio nell'Irpinia segreta, tra leggende, magia e misteri a pagina 183 VOLTURARA IRPINA : Il Drago e la Rosa, Antonio E. PIEDIMONTE scrive:.....Volturara sarebbe stata una delle tre città della dodecapoli etrusca della Campania.....dopo la distruzione di Sabatia, l'antica città irpina conquistata dai Romani oltre duemila anni fa. Dal passato all'oggi con curiosità artistica : a Volturara è stata rinvenuta un'opera inedita del grande pittore e incisore olandese Maurits Cornelis Escher, che raffigura la leggenda di una sorta di drago moderno, peraltro anche lui ospitato in un lago : il celebre " mostro di Loch Ness. Anche la Redazione del "Il Giornale di Polizia" più volte ha pubblicato articoli sul ritrovamento del quadro inedito del grande pittore e incisore olandese Maurits Cornelis Escher. Il Direttore Editoriale ha intervistato il possessore del quadro ed il Sindacato di Volturara Irpina. Infine sempre a cura di questa Redazione si è tenuta una conferenza stampa in Avellino che ha registrato notevole interesse da parte dei Mass - Media.

Anna Paternostro
Presidente Nazionale Associazione
"Amici della Polizia" e componente
Redazione "Il Giornale di Polizia"



AUMENTA LO SPACCIO DI DROGA , DIFENDIAMO I NOSTRI GIOVANI.

E' in atto una recrudescenza per quanto concerne lo spaccio e consumo di droga nel nostro paese, anche in relazione al consistente numero di soggetti individuati come spacciatori o addirittura come coltivatori di sostanze proibite e nella considerazione che, per ogni spacciatore individuato ve ne sono molti di più che riescono a farla franca, c'è veramente da preoccuparsi.

È indispensabile accentuare il controllo presso gli istituti scolastici, perché con marijuana o hashish o peggio ancora, a prezzi "promozionali", il rischio per i nostri giovani si è centuplicato.

È nell'interesse delle famiglie, dei giovani, della scuola e della società tutta combattere lo spaccio ed il con-



qualche modo impedire che i nostri ragazzi vengano indotti ad entrare in un tunnel dal quale sarà difficile uscire e rendere, comunque, la vita difficile agli spacciatori.

I sofismi e le dissertazioni in tema di privacy e quant'altro devono cedere il passo all'esigenza di consentire alle Forze dell'Ordine di porre in essere tutte le azioni che ritengono necessarie per difendere i nostri ragazzi.

L'Associazione A.D.P. "Amici della Polizia" invita tutti i cittadini a collaborare con le Forze di Polizia e l'Autorità giudiziaria per contrastare tutti quei reati che ruotano attorno allo spaccio di droga per assicurare gli spacciatori alla giustizia.



sumo della droga, di tutte le droghe, ben vengano i cani antidroga nelle scuole, ben vengano le telecamere e ben vengano tutti quei controlli in discoteche, nei centri di aggregazione giovanili, nelle sagre, etc, che possono in

**Il Presidente Nazionale A.D.P.
Anna Paternostro**

